

**Il comune di Martinsicuro**

Martinsicuro è un comune italiano di 17.078 abitanti della provincia di Teramo in Abruzzo. È situato ai confini con le Marche (con la provincia di Ascoli Piceno), tra i fiumi Tronto e Vibrata. Alla foce del fiume era sorto il centro abitato di Truentum, che diventò poi romana nel III secolo a.C. La città passò poi in potere dei Longobardi. Nel 1547 secolo venne costruita una delle torri di avvistamento del sistema difensivo spagnolo, che venne realizzata dal nobile Martin de Segura, dal quale deriverebbe l'attuale toponimo della cittadina. Precedentemente appartenente al comune di Colonnella, divenne comune autonomo nel 1963. Negli anni sessanta e settanta Martinsicuro ha conosciuto un forte sviluppo turistico, convertendosi in una frequentata località balneare.

**Villa Rosa**

La frazione di Villa Rosa iniziò a svilupparsi nella seconda metà dell'Ottocento con il nome di Villa Franchi (i Franchi erano una famiglia di possidenti locali). Nei primi anni del Novecento prese il nome di Villa Rosa. Per lungo tempo fece parte del Comune di Colonnella, diventando poi nel 1963 una frazione di Martinsicuro. Da allora Villa Rosa ha quadruplicato la propria popolazione (3.661 ab. secondo i dati censuali del 2001), acquisendo spiccate connotazioni residenziali e turistiche.

Villa Rosa possiede alcuni pregevoli edifici residenziali eretti fra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, vanta anche due edifici di culto eretti entrambi nell'Ottocento. Fra il fiume Tronto e il torrente Villa Rosa, si estende il biotopo costiero di Martinsicuro, considerata area protetta dal 1988.

Un'adeguata rete stradale, autostradale e ferroviaria assicurano alla località comunicazioni relativamente rapide con il resto d'Abruzzo e d'Italia: la Strada statale 16 Adriatica passa a poche centinaia di metri dal centro dell'abitato e, nel 1999, è stato aperto al traffico lo svincolo autostradale di Val Vibrata (A14), a 2,5 km. La stazione ferroviaria più vicina è quella di Alba Adriatica. L'Aeroporto internazionale d'Abruzzo è a 65 km di distanza ed è raggiungibile per autostrada.

Villa Rosa accentra da tempo la maggior parte delle strutture ricettive del proprio comune di appartenenza e richiama un numero sempre maggiore di vacanzieri da tutto il territorio nazionale.



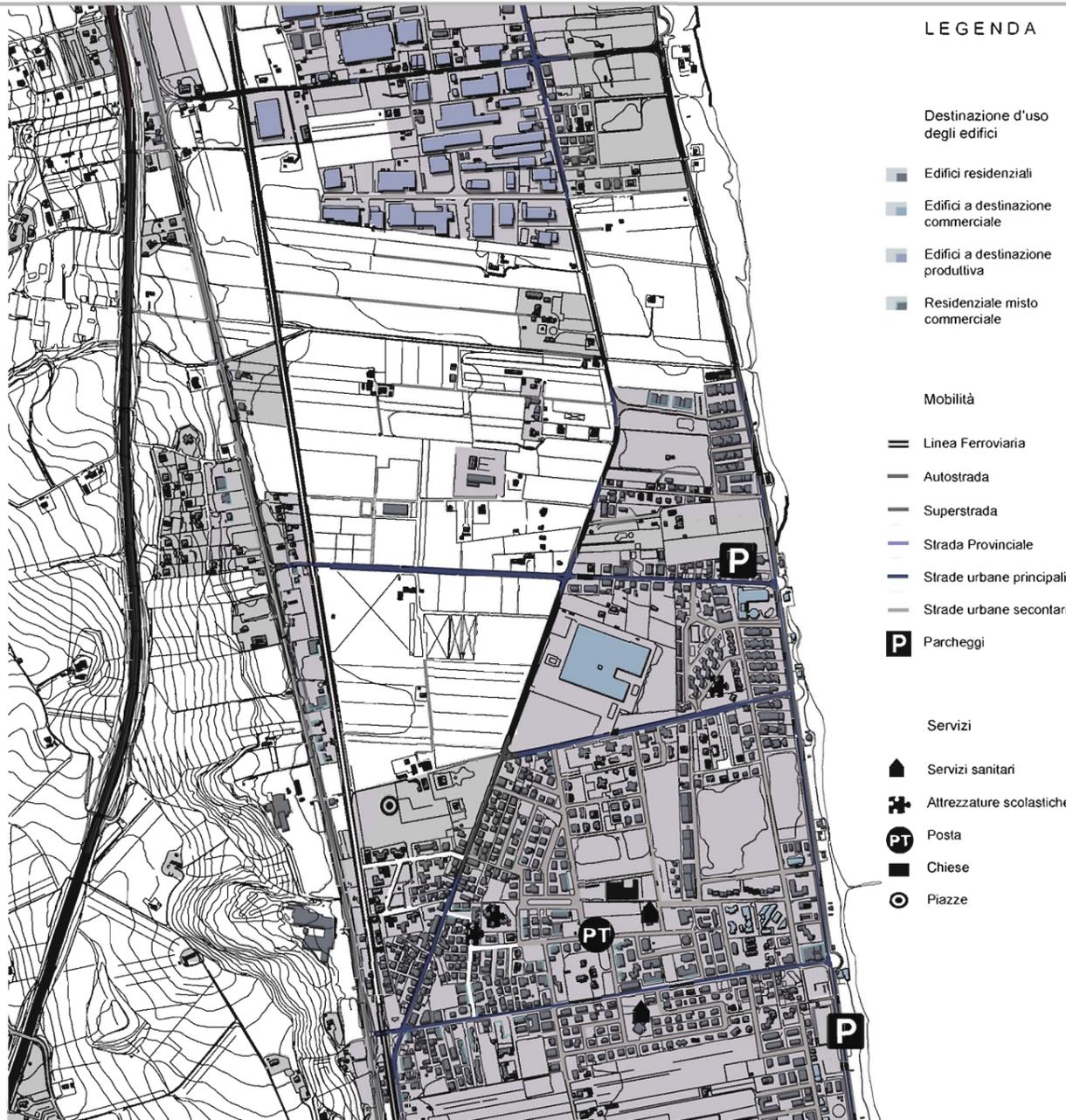
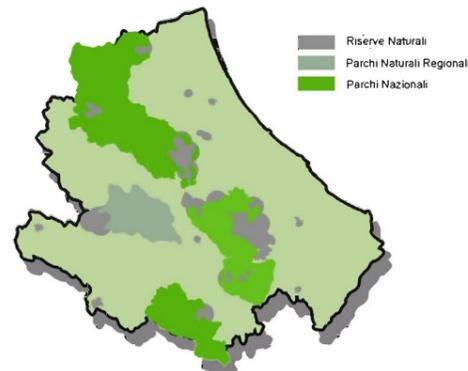
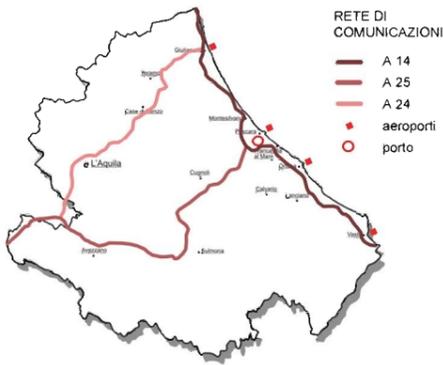
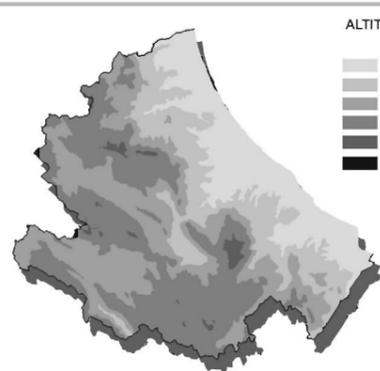
IGM Villa Rosa 1954



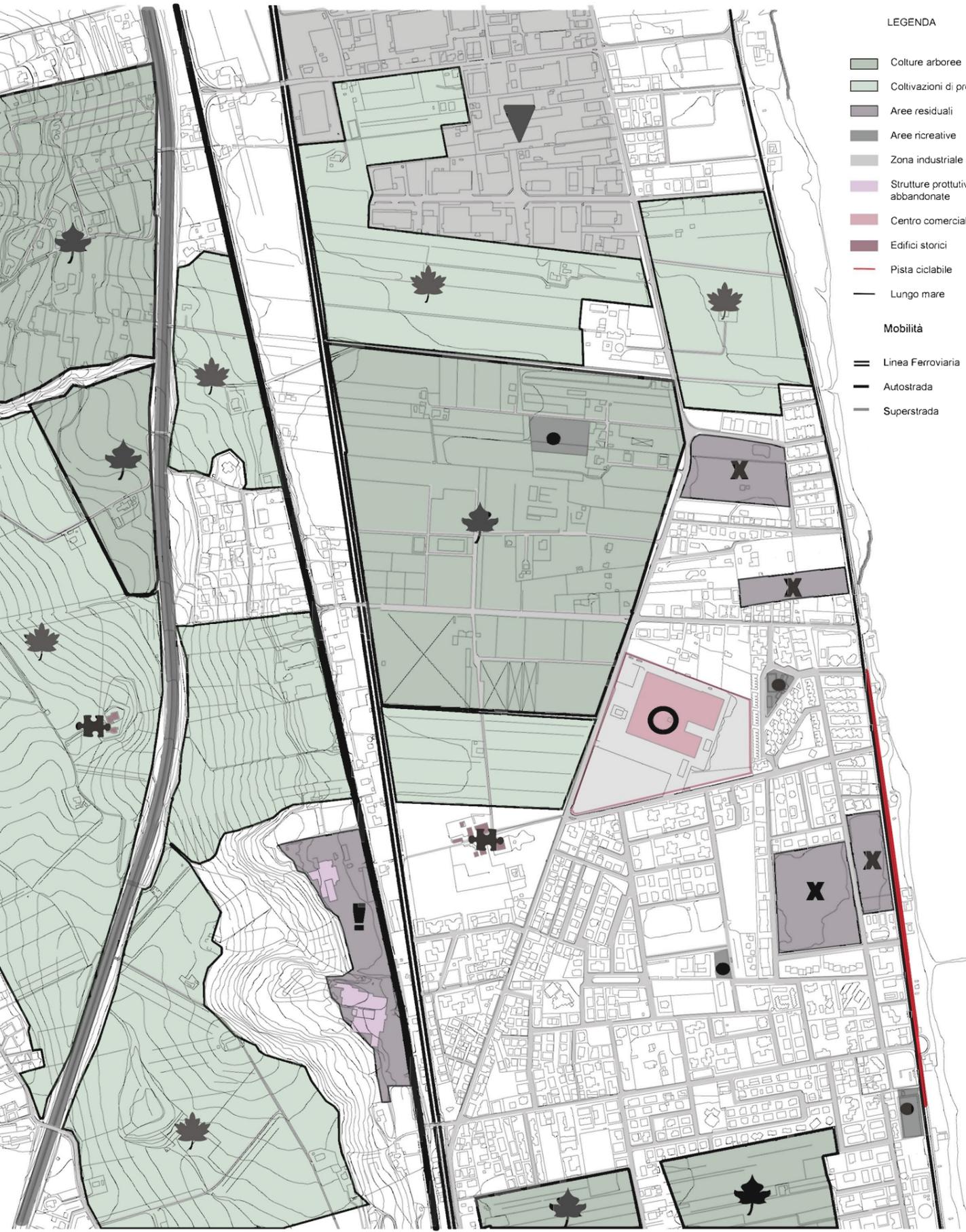
1976



1991



AMBITI	FOTO SPECIFICHE	PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA	OBIETTIVI	INDIRIZZI PROGETTUALI
SISTEMA INSEDIATIVO		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Struttura urbana compatta</li> <li>-Presenza di beni di interesse storico-architettonico diffusi nel territorio agricolo</li> <li>-Presenza di edifici destinati al commercio</li> <li>-Presenza di impianti ricreativi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di una centralità urbana</li> <li>✚ - Presenza di aree dismesse e in stato di abbandono</li> <li>○ - Scarsa fruibilità del patrimonio storico insediativo rurale</li> <li>●</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Rigenerazione urbana ed ambientale delle aree dismesse</li> <li>X</li> <li>-Riqualificazione degli spazi aperti</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire la ristrutturazione urbanistica degli insediamenti esistenti</li> <li>-Densificare gli insediamenti e le aree dismesse</li> <li>-Utilizzare in via prioritaria gli spazi aperti per costituire un tessuto verde connettivo e forte valenza ecologica</li> <li>-Realizzazione di una centralità urbana</li> </ul>
SISTEMA INFRASTRUTTURALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>-Presenza della rete ferroviaria</li> <li>-Presenza della autostrada Adriatica (A14)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>== - Inadeguatezze e carenza del sistema di percorsi pedonali</li> <li>-Pista ciclabile discontinua</li> <li>-Viabilità principale: Forte impatto ambientale dovuto all' inquinamento ,strade ad alto scorrimento</li> <li>-Carenza di parcheggi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Miglioramento viabilità principale</li> <li>-Sviluppo della mobilità lenta di tipo ciclo'pedonale</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Migliorare o adeguare gli standard funzionali e di sicurezza</li> <li>Introdurre percorsi ciclo-pedonali in sede propria e in maniera continua nel tessuto urbano</li> <li>-Realizzare i parcheggi</li> <li>-Realizzare percorsi ciclo-pedonali in sede propria e in maniera continua nel tessuto urbano</li> </ul>
SISTEMA AMBIENTALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Presenza di coltivazioni di pregio come risorsa economica (frutteti vivai)</li> <li>- Presenza di colture arboree di pregio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✚ - Scarsa valorizzazione del patrimonio agricolo e naturale</li> <li>✚</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Valorizzazione socio-economica del patrimonio ambientale (naturale )</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Migliorare la fruibilità del territorio attraverso l'adeguamento funzionale delle infrastrutture. Individuare una rete di percorsi escursionistici di tipo naturalistico ciclopedonale.</li> <li>-Coniugare l'esercizio delle attività agricole con quelle agrituristiche e con l' offerta di servizi innovativi</li> </ul>
SISTEMA INDUSTRIALE		<ul style="list-style-type: none"> <li>- Strutture produttive nel tessuto urbano come risorsa economica</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▼ - Presenza di strutture produttive abbandonate</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Riqualificazione aree industriali</li> <li>-Riqualificazione aree e edifici industriali dismessi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Contenimento dell'impatto visivo ed acustico e fruizione dell'energia solare</li> <li>-Recupero e funzionamento delle aree e edifici industriali dismessi in accordo della relazione paesaggistica</li> </ul>



### ASPETTI STORICI E ARCHITETTONICI

Villa Rosa possiede alcuni pregevoli edifici residenziali eretti fra la seconda metà dell'Ottocento e i primi decenni del Novecento, in concomitanza con il primo sviluppo del paese. Fra di essi le tre residenze padronali della famiglia Franchi, proprietaria di terre e industrie (fornaci per la fabbricazione di laterizi) che, stabilitasi in zona, diede inizialmente il nome alla località (Villa Franchi). La più antica, nota con il nome di Castellaccio Franchi, sorge nelle campagne circostanti, in contrada da Civita, sui primi contrafforti collinari ad occidente di Villa Rosa, e fu edificata fra il 1850 e il 1860. Le due restanti, di gusto eclettico, sono situate nell'abitato: la prima, Villa Franchi (in via Roma), fu eretta negli ultimi anni dell'Ottocento, la seconda (in via Fizzi), è del 1902.

Fra gli altri edifici di pregio si segnalano Villa Flaiani, ultimata nel 1860, e le cosiddette Casette Flaiani dei primi anni del Novecento, in stile modernista e attualmente in fase di restauro.





INTERVENTI

SISTEMA INSEDIATIVO

- Nuova centralità urbana
- Dare funzioni che possono essere servite alla società alle aree attualmente incolte

SISTEMA INFRASTRUTTURALE

- Estensione ed ampliamento della pista ciclabile in pista ciclo-pedonale diramandola in tutto il territorio richiamando le direttrici urbane
- Regolazione e realizzazione di collegamenti
- Riquilibrificazione lungomare

SISTEMA AMBIENTALE

- Connessioni ecologiche, ambientali

SISTEMA PRODUTTIVO

- Alberature di mitigazione tra le aree industriali e aggiungere fotovoltaici per alimentazione solare
- Ristrutturazione edificio e area a assegnazione di destinazione d'uso

PRESISTENZA

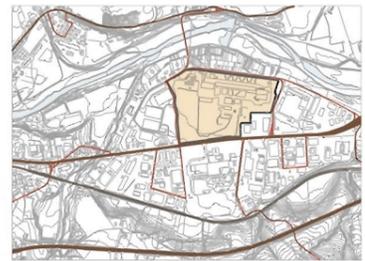
- Area industriale
- Case storiche
- Aree incolte
- Verde agricole e boschive
- Mobilità
  - Linea Ferroviaria
  - Autostrada
  - Superstrada



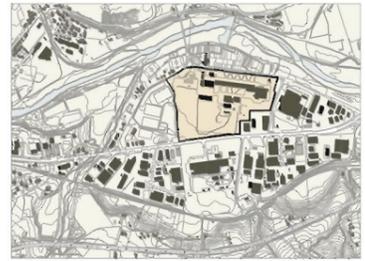
Laboratorio di progettazione urbana A \_ Prof. Ludovico Romagni / Corso di Architettura degli spazi aperti \_ prof. Umberto Cao  
 con Maurizio Tempera, Davide Fratoni, Anna Rita Venier, Martina Marrì, Giulio Raccichini, Simone Porfiri, Francesco Cicchiarelli, Vasileios Kontos



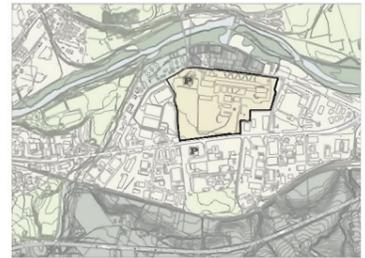
Analisi dell'area



Infrastrutture.  
 Ferrovie  
 Strade principali  
 Strade secondarie



Costruito  
 Abitazioni  
 Commerciale  
 Fabbriche



Spazi vuoti  
 Parcheggi  
 Verde agricolo  
 Verde sportivo  
 Verde fluviale  
 Prati

Concept



Orti



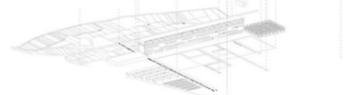
Vasche



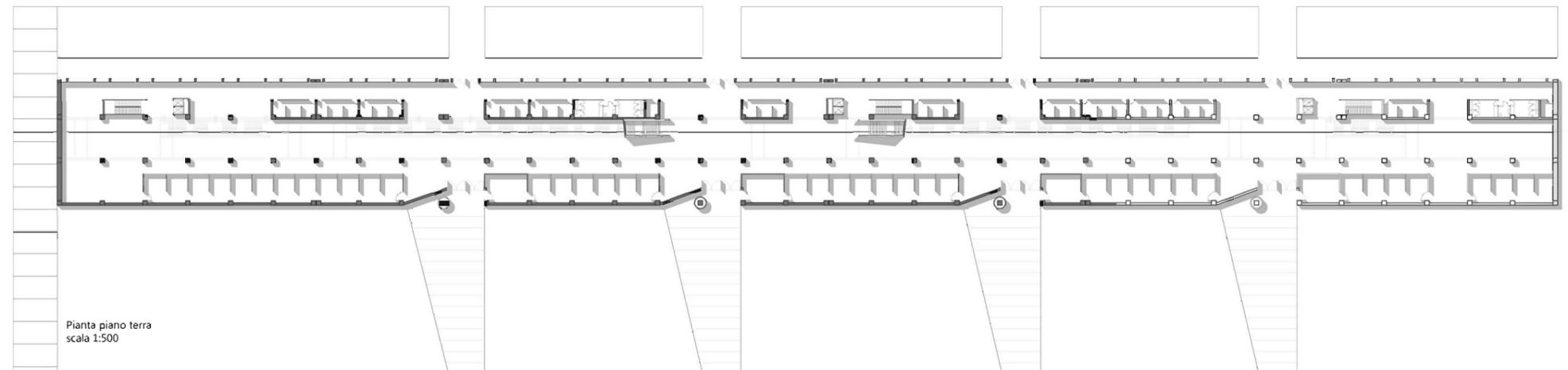
Percorsi



Griglia



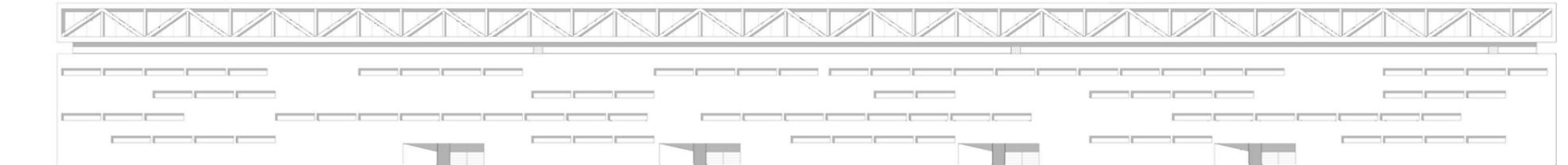
MASTERPLAN scala 1:2000



Pianta piano terra  
 scala 1:500



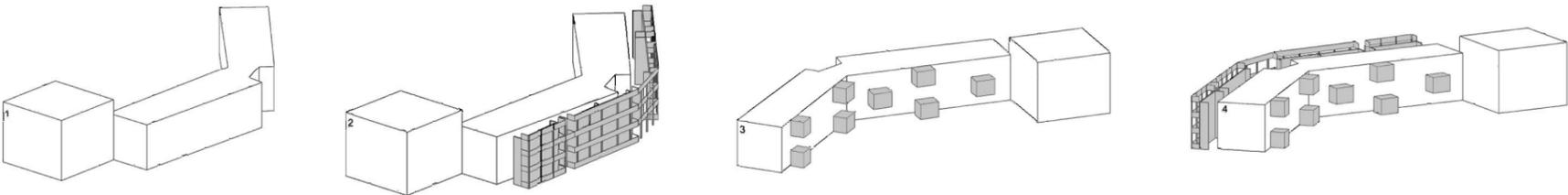
Sezione b.b  
 scala 1:500



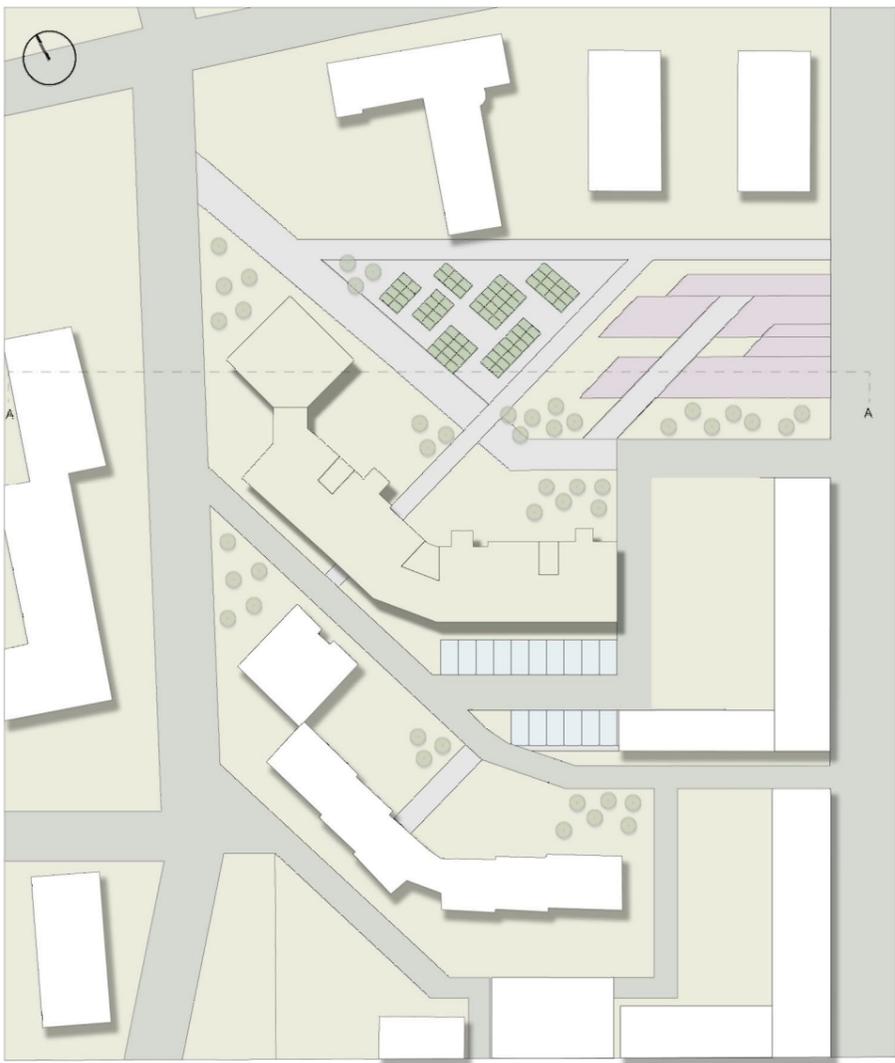
Prospetto sud  
 scala 1:500

LABORATORIO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA 1B\_prof. arch. Michela Cioverchia,prof. ing. Simone Tascini  
 studenti: Leonidas Cosmas\_Eirini Charalampous

Analisi volumetrica



numero degli alloggi : 18  
 numero degli abitanti : 65  
 superficie residenziale : 2250 mq  
 superficie destinata a spazi collettivi : 250 mq  
 superficie destinate a comune : 760mq



Nuova Planimetria

Tipologie

— pieni  
 — Aperture trasparenti

— spazio privato  
 — spazio semiprivato  
 — spazio collettivo

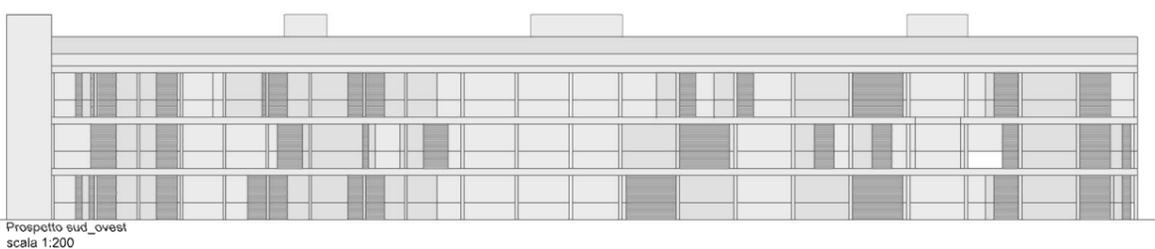
— struttura esistente  
 — struttura aggiunta

SCHEMI CONCETTUALI

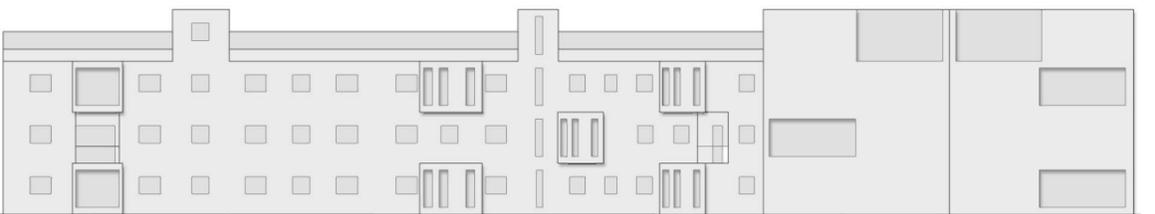
TIPOLOGIE DEGLI APPARTAMENTI		USO PUBBLICO
140 m <sup>2</sup>		asilo nido
110 m <sup>2</sup>		supermercato
120 m <sup>2</sup>		biblioteca
130 m <sup>2</sup>		bar



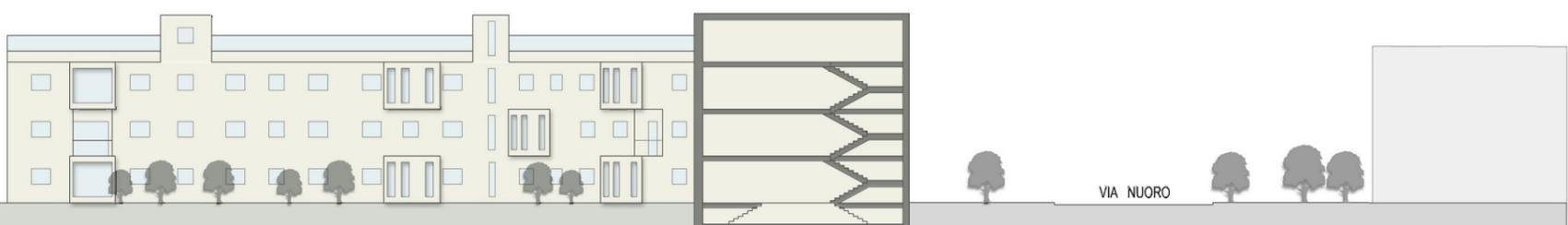
pianta primo piano  
 scala 1:200



Prospetto sud\_ovest  
 scala 1:200



Prospetto nord\_est  
 scala 1:200



Sezione A scala 1:200